

Reggio Emilia, 16/03/2021

Prot. n. EO/21/84/US del 16/03/2021

Spett.le
ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE
INFANZIA
COMUNE REGGIO EMILIA

c.a. **Direttore Dott. Nando Rinaldi**
nando.rinaldi@comune.re.it

p.c. **dott.ssa Anna Maria Mazzocchi**
U.O.C. Amministrativa
anna.maria.mazzocchi@comune.re.it

PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

OGGETTO: contratti d'appalti per i seguenti servizi di refezione scolastica:

-LOTTO 2: somministrazione pasti in asporto per i servizi per l'infanzia comunali e statali del Comune di Reggio E.

-LOTTO 3: fornitura di prodotti alimentari per i servizi per l'infanzia comunali e statali (del Comune di Reggio Emilia

Sospensione del contratto ai sensi del D.L. 107 del Dlg. n. 50 del 2016 e rideterminazione periodo di validità contrattuale.

Gentile Amministrazione,

come vi è ben noto, a causa della pandemia coronavirus, in ottemperanza alle prescrizioni governative il DPCM del 2 marzo 2021, l'Ordinanza della Regione Emilia Romagna n. 25 del 3/3/2021 e l'Ordinanza del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 hanno proceduto a sospendere le attività scolastiche e didattiche in presenza con conseguente, al momento, cessazione del servizio di ristorazione affidato all'operatore scrivente in virtù del contratto in oggetto.

Se è vero che l'interruzione del servizio di refezione scolastica è correttamente dovuta per esigenze di necessità a tutela della salute degli utenti, nonché per ragioni di interesse pubblico nazionale, è altrettanto vero che tale evento al momento sta incidendo sulla remunerabilità del contratto considerando non solo la perdita di fatturato non prevista, e non prevedibile, ma anche i notevoli costi anticipatamente assunti dall'operatore economico scrivente (fornitori, personale ecc) che non verranno ristorati dal corrispettivo contrattuale convenuto.

La fattispecie in esame è inconfutabilmente riconducibile alla ipotesi della sospensione del contratto, per ragioni di interesse pubblico, prevista dal combinato disposto dei commi 2 3 e 7 dell'articolo 107 del codice dei contratti pubblici Dlgs. n. 50 del 2016.

TANTO PREMESSO

con la presente la scrivente chiede al R.U.P., di recepire formalmente le richiamate disposizioni governative che hanno imposto la sospensione delle attività scolastiche in presenza, *de-facto* sospendendo, *ope legis*, la prosecuzione del contratto sottoscritto, e per l'effetto, di adottare formale provvedimento di sospensione integrale dell'esecuzione del servizio con decorrenza dalla data di chiusura dei refettori e/o istituti scolastici e/o dalla sospensione delle attività scolastiche in presenza, con espressa previsione che, al momento in cui le autorità deputate disporranno la ripresa dei servizi scolastici in presenza, nel verbale di ripresa dell'esecuzione del servizio **dovrà essere determinato un nuovo termine di durata contrattuale:**

- pari a quello non svolto oggetto di sospensione;

- nonché di pari remuneratività rispetto al segmento di prestazione contrattuale che non è stato potuto eseguire;

così come stabilito sia dal comma 3 dell'articolo 107 del codice dei contratti pubblici nonché dal comma 3 dell'art. 23 del D.M. 49/2018 che si trascrive:

"3. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dell'esecuzione e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dell'esecuzione effettuata dal RUP, il direttore dell'esecuzione procede alla redazione del verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Il direttore dell'esecuzione trasmette tale verbale al RUP entro cinque giorni dalla data della relativa redazione."

Il nuovo termine contrattuale previsto nel verbale di ripresa dell'esecuzione del servizio, è evidente che dovrà rispettare e soddisfare l'originario equilibrio economico dell'offerta e del contratto sottoscritto.

Considerato che lo sviluppo della fase pandemica e l'incertezza del momento che stiamo vivendo potrebbero imporre l'adozione di provvedimenti atti alla ripresa dei servizi scolastici in presenza e poi all'immediata ripresa della didattica a distanza – con conseguente sospensione del servizio di refezione - fino al termine dell'anno scolastico, Vi rappresentiamo sin da ora che i periodi di sospensione andranno tra loro sommati al fine di definire il nuovo termine di durata del contratto in oggetto.

In attesa della sottoscrizione del verbale di sospensione si porgono cordiali saluti.

CIRFOOD s.c.
Il Procuratore
Giulio Ilenia
Nata a Reggio Emilia il 13.04.1973
Giulio Ilenia